

Telecom, accanto alla cordata italiana rispunta Telefonica

Intesa e Mediobanca concordi sull'ingresso del colosso iberico tra gli azionisti di Olimpia

■ / Roma

SPAGNA Nella partita Telecom la pista spagnola è quella più quotata. Tra gli investitori esteri, che a vario titolo hanno manifestato interesse per accaparrarsi una quota di Olimpia, la holding che controlla il colosso delle telecomunicazioni con il 18%, che

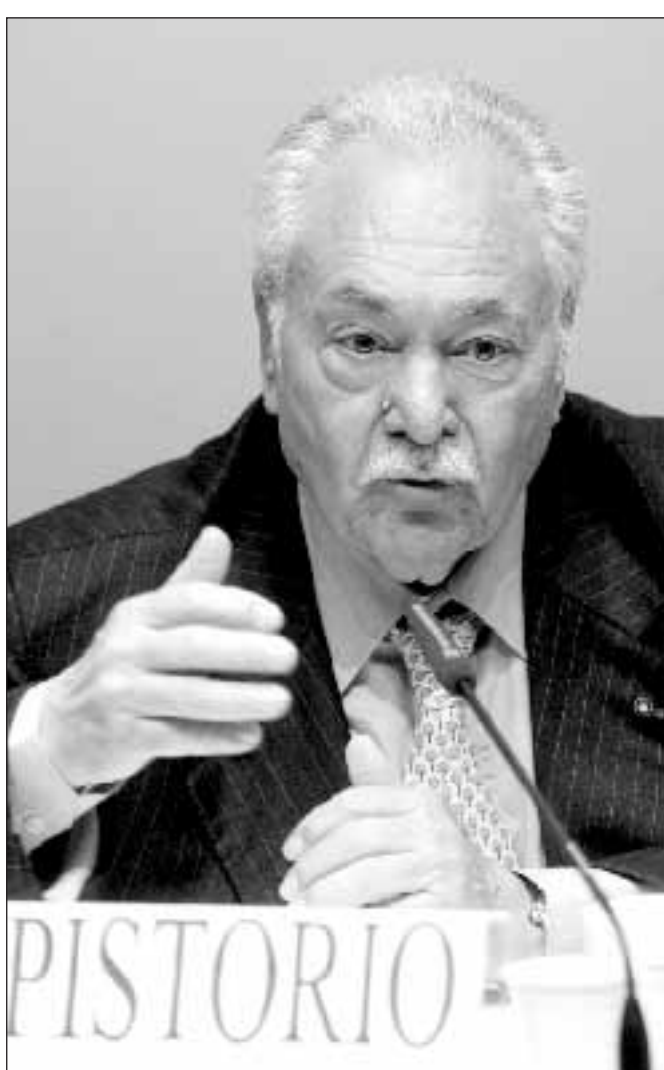
Pirelli ha messo in vendita, la società Telefonica sembra avere una marcia in più rispetto ai concorrenti (America Movil, France Telecom, Deutsche Telecom). Anzi di più. Sembra che attorno al suo nome si sia trovata l'accordo fra le banche, Intesa Sanpaolo e Mediobanca, impegnate nel riassetto della Telecom. Secondo una ricostruzione accreditata i due istituti starebbero puntando sulla società di telecomunicazione spagnola e su un partner industriale italiano. O, meglio, più di uno. La presenza italiana sarebbe garantita da una cordata di imprenditori «bipartisan» della quale dovrebbe far parte l'azienda della famiglia di Silvio Berlusconi, Roberto Colaninno con la Immsi e anche i Benetton. Sarebbe questa la formula magica, che circo-

la con insistenza negli ambienti vicini alla trattativa, capace di riavvicinare i due istituti di credito, fino a ieri impegnati su strade diverse. La visita di Roberto Colaninno a Mediobanca e la disponibilità manifestata apertamente da Silvio Berlusconi accreditano sempre di più questo scenario. L'ipotesi che si fa strada è quella che vedrebbe poco meno di un terzo di Olimpia ripartito tra Mediobanca, Colaninno e Benetton, con quote intorno al 10 per cento ciascuno. «Se c'è bisogno di noi siamo lì, se non c'è bisogno non c'è nessuna volontà di intralcio», ha detto sabato scorso Silvio Berlusconi aggiungendo che Fininvest e Mediobanca sono state contattate dalle banche

Colaninno, Berlusconi e famiglia Benetton pronti all'investimento Domani l'assemblea della Pirelli

sulla disponibilità a partecipare a una cordata di imprese italiane». Intanto domani all'assemblea della Pirelli, la società che di Olimpia detiene l'80%, Marco Tronchetti Provera misurerà il clima che circonda l'operazione. Soprattutto l'assise sarà anche l'occasione per vedere se il malumore delle banche che compongono il patto della società (Mediobanca e Generali su tutte) sarà effettivamente rientrato dopo il blitz di qualche settimana fa con il quale Tronchetti Provera aveva escluso Guido Rossi dalla presidenza della Telecom. Infine da registrare anche uno strano risvolto politico alla vicenda e che investe, questa volta, il centrodestra. La disponibilità di Silvio Berlusconi ad acquisire tramite Fininvest e Mediobanca una quota di Telecom Italia, tarata probabilmente delle sue televisioni, sta agitando le acque di Forza Italia tanto da far nascere addirittura delle correnti interne. La rilevezione arriva dall'ex presidente del Senato Marcello Pera, esponente autorevole del partito dell'ex presidente del Consiglio che spiega sul suo sito: «La metà cattolica del partito vorrebbe che Berlusconi cedesse tutto ai poveri. La metà laica vorrebbe che scegliesse tra impresa e partito. La terza metà vorrebbe semplicemente e finalmente un partito...».

ro.ro.



Il presidente di Telecom Pasquale Pistorio. Foto Ansa

BREVI

Banca Popolare di Vicenza Alessandro Benetton entra nel nuovo Consiglio di amministrazione

L'assemblea della Banca Popolare di Vicenza, che ha approvato il bilancio 2006, oltre a riconfermare i consiglieri Gianni Zonin, Maurizio Stella, Zeffirino Filippi, Ugo Ticozzi e Paolo Bedoni ha nominato quali nuovi consiglieri Alessandro Benetton e Giovanni Fantoni. L'istituto - secondo quanto affermato dal riconfermato presidente, Gianni Zonin - punta a diventare «un punto di riferimento per il mondo delle banche popolari italiane».

Credito Valtellinese Zucconi vicepresidente Dividendo a 0,40 euro

L'assemblea del Credito Valtellinese ha approvato il bilancio e l'attribuzione di un dividendo di 0,40 euro per azione. Giovanni De Censi è stato confermato presidente, mentre Giuliano Zucconi è stato nominato vice presidente. È stata inoltre rinnovata al consiglio di amministrazione l'autorizzazione ad effettuare l'acquisto e la vendita di azioni proprie per un quantitativo massimo di 4 milioni.

Bpm, entro l'anno la «superpopolare»

Mazzotta: dai sindacati nessun ostacolo alla fusione con Bper

■ di Giuseppe Caruso / Milano

Avanti tutta per la costituzione della terza «superpopolare» italiana. Proceda senza intoppi la trattativa tra la Banca Popolare di Milano e la Popolare Emilia Romagna per arrivare, entro la fine dell'anno o l'inizio del 2008, all'Istituto che potrà contare su quasi 2mila filiali e 10 miliardi di euro di capitalizzazione.

L'assemblea dei soci della Bpm, chiamata ieri ad approvare il bilancio 2006, è stata l'occasione per il presidente Roberto Mazzotta di sgombrare il campo (e togliersi qualche sassolino dalle scarpe) dalle voci dei dissidi interni alla compagine sociale. In modo particolare tra la forte componente dei dipendenti-azionisti, aderenti ed organizzati dai sindacati, che potrebbero mettere a rischio la maxi fusione.

Mazzotta, pur riconoscendo che esistono diversità di posizioni, ha assicurato che la trattativa «va avanti senza fatica» e che le parti contano di rispettare il termine del 30 aprile per la scadenza dei colloqui in esclusiva. In tale maniera si arriverebbe alla delibera del cda entro maggio (ed in questo modo presentare alle Autorità i conti 2006), alla convocazione delle assemblee dopo l'estate e al via operativo del nuovo gruppo entro il 2007 o al massimo all'inizio del 2008.

Su questa strada, ha assicurato Mazzotta, i vertici del gruppo hanno «il supporto della dirigenza e del corpo sociale della banca».

Approvato il bilancio 2006 chiuso con un utile di poco inferiore ai 400 milioni di euro

«C'è un rapporto positivo con le associazioni dei soci-dipendenti, dei soci-pensionati e di quelli non dipendenti» ha sottolineato il presidente, respingendo l'idea che i lavoratori, i cui rappresentanti siedono anche nel cda, siano un ostacolo allo sviluppo della banca. Mazzotta ha poi ribadito che in ogni caso la fusione non comporterà tagli o esuberanti del personale.

«Certo, la fusione con la Bper» ha spiegato «non è facile perché si tratta di un'aggregazione alla pari tra due banche sane, che fanno utili e non tra un'istituto in difficoltà e uno florido».

L'ipotesi su cui si tratta è quella della costituzione di una holding comune cooperativa quotata con due sub holding che gestiscano in maniera autonoma le reti di filiali (con scarsa sovrapposizione) e la possibilità di mettere a fattore comune le società prodotte. Verrebbero così mantenuti sia il radicamento territoriale dei due gruppi che l'identità cooperativa. Le sinergie previste sono di 260 milioni di euro con una creazione di valore, al netto della ristrutturazione, del 10-11%.

IL CALENDARIO DEL POPOLO, la rivista che difende e diffonde la memoria storica,

nel SETTANTESIMO della morte di Antonio Gramsci, offre il reprint de

«Quello che più colpisce di queste pagine è il fatto che, nonostante sia passato quasi un secolo, non abbiano perso niente del loro valore».

Maria Grazia Cosci, La rivista di Sociologia

Prezzo sottocosto a soli 45 euro anziché 200

Nicola Teti Editore
teti@teti.it - www.teti.it

Per l'acquisto dell'Ordine Nuovo (45 euro) e per l'abbonamento al «Calendario» (30 euro), versare il relativo importo sul c/postale n° 59 861 203, intestato a: Teti Editore - Via S. D'Orsenigo, 21 - 20135 Milano - Per pagamento in contrassegno telefonare: 02.55015575

Per saperne di più
www.teti.it

Formato identico all'originale

cm. 43,5x30; Pagg. 608.

Rilegato in similpelle.



Abbonamenti 2007

12 mesi	7 gg / Italia	296 euro
	6 gg / Italia	254 euro
	7 gg / estero	1.150 euro
6 mesi	7 gg / Italia	153 euro
	6 gg / Italia	131 euro
	7 gg / estero	581 euro
	Internet	66 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n° 49407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 - Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n° 22096 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLIIT33)
Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet.

Per informazioni sugli abbonamenti:
Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it

l'Unità

Per la pubblicità su

l'Unità

RK publicompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611	CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
TORINO, via Marengo, 32, Tel. 011.6665211	CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129	PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522	COSENZA, via Montessano 39, Tel. 0984.72527	PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	CUNEO, c.so Giolitti 21/bis, Tel. 0171.609122	REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668	REGGIO E., via Brigata Reggione 32, Tel. 0522.368511
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111	FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553	ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508	GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1	SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494826	GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839	SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955	IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373	SIRACUSA, v.le Terracini 39, Tel. 0931.412131
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801	LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185	VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11	

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Nel 29° anniversario della scomparsa di

IVO MALAGOLI

e nel 10° anniversario della scomparsa di

IVANA MALAGOLI

li ricorda con immutato affetto la moglie e la mamma Carmen.

Modena, 22 aprile 2007

Per la pubblicità su

l'Unità

RK publicompass